

**ASTUTI Sezione Ticino da Pro Bahn
Testi Homepage „attualità“ (riassunto fino al 31.12.2017)**

**Uscita ASTUTI aperta a tutti, socie/i e simpatizzanti,
domenica 8.10.2017 dalle 14.00 alle 17.00...**

...presso gli stabilimenti delle ex officine di Biasca ai piedi della Cascata di Santa Petronilla di fronte alla stazione di Biasca.

Avremo modo di visitare i treni del Club del San Gottardo (CSG, <https://www.clubsangottardo.ch/>): saranno presenti diversi modelli come

AE 4/7, CE6/8II, E 3/3 verde, E3/3 marrone e Sputnik.

Il Presidente del Club del San Gottardo ci presenterà brevemente le loro attività e soprattutto gli interessanti e **importanti sviluppi futuri dell'associazione CSG Swiss Railpark St. Gotthard**. Durante l'evento è prevista **una castagnata e un piatto affettato misto con bevanda non alcolica per CHF 25.00**

L'evento è aperto a tutti e ci farebbe piacere la tua partecipazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Presidente, Fabio Canevascini,
079 248 5014, fabio@fabiocanevascini.ch

(Text: F. Canevascini, 31.08.2017)

PER LUGANO AIRPORT SERVE UNA PAUSA DI RIFLESSIONE

L'ASTUTI (Associazione ticinese degli utenti dei trasporti pubblici – Sezione di Pro Bahn Svizzera) ha seguito l'evoluzione delle turbolenze che hanno accompagnato nelle ultime settimane i destini legati al futuro dell'aeroporto di Lugano-Agno: dalle dimissioni del direttore uscente al passaggio di proprietà della compagnia Darwin, senza dimenticare l'uscita di scena di una parte del Consiglio di amministrazione.

Tutti questi fatti sono prova del **disagio che, non da oggi, accompagna l'attività dello scalo luganese**.

È dunque tempo di porsi qualche domanda sul futuro dell'aeroporto, e quella principale è legata al fatto di chiedersi seriamente **se lo scalo abbia una prospettiva** di medio-lungo termine.

Servirebbe, a nostro parere, esperire **uno studio approfondito e scientifico** che mostri le reali prospettive strategiche di questo aeroporto confrontato, in particolare per i collegamenti internazionali (ma a suo tempo sul piano interno si era pure rinunciato alle relazioni con Berna), con importanti concorrenti: Milano-Malpensa, Milano-Linate, Orio al Serio e, persino Zurigo, sempre più facilmente raggiungibile grazie ad AlpTransit.

Si consideri poi che l'aeroporto luganese **non offre allacciamenti interessanti alla rete del trasporto pubblico**, a differenza ad esempio di Malpensa il cui collegamento su rotaia è destinato ad essere ulteriormente potenziato con la messa in esercizio della Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa.

Solo dopo aver conosciuto i risultati di un simile studio, da affidare a **specialisti esterni**, si potranno prendere decisioni sensate in merito alla destinazione di nuove ed ulteriori **risorse pubbliche** a favore dello sviluppo dell'aeroporto soprattutto se, oltre alla Città di Lugano che si sta preparando ad investire una somma di oltre 20 milioni, si dovesse chiamare alla cassa, ancora una volta, il Cantone.

L'ASTUTI si chiede se, alla luce dell'attuale situazione e delle poco chiare prospettive sul futuro di Lugano Airport, non sia il caso di soprassedere destinando la risorse finanziarie previste per lo scalo luganese ad altri scopi connessi con il sostegno alla mobilità pubblica regionale che presenta importanti urgenze non tutte soddisfatte.

Qualora l'esito degli approfondimenti sulle possibilità di sviluppo fosse negativo l'aeroporto di Agno potrebbe comunque continuare ad operare come scalo privato.

Flughafen Lugano – eine Denkpause wäre nützlich

ASTUTI – die Tessiner Sektion von Pro Bahn Schweiz – hat die anhaltend turbulente Situation im Flughafen von Lugano beobachtet.

Unserer Meinung nach wäre eine gründliche, wissenschaftliche Analyse nötig, um die realen Zukunftsaussichten aufzuspüren, insbesondere in Betreff auf internationale Flüge, wo die Konkurrenz stark ist: Mailand-Malpensa, Mailand-Linate, Orio al Serio und sogar Zürich, nun näher gerückt, dank Basistunnel.

Es soll auch beachtet werden, dass der Luganeser Flughafen keine ernst zu nehmende Verbindungen zum öffentlichen Verkehr hat.

Erst wenn man eine solche Analyse gemacht hat, und zwar von externen Spezialisten, kann man sinnvolle Entscheidungen treffen. Es geht um öffentliche Gelder. Lugano hat schon beabsichtigt weitere 20 Millionen zu bezahlen, und vielleicht auch der Kanton.

ASTUTI meint, es wäre vielleicht nützlicher, diese Ressourcen dort zu investieren wo sie mehr nützen, im regionalen ÖV.

Falls eine kompetente Analyse gegen weitere öffentliche Unterstützung für Lugano-Agno wäre, könnte der Flughafen trotzdem weiterhin als privater Flugplatz dienen.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A FABIO CANEVASCINI (TEL. 079 248 5014)

(Text: F. Canevascini, 06.08.2017)

LINEA MENDRISIO-STABIO-VARESE-MALPENSA: SI PENSI PRIMA DI TUTTO AI PENDOLARI

L'Astuti (Associazione ticinese degli utenti del trasporto pubblico), sezione cantonale di Pro Bahn Svizzera, **ha preso atto della decisione del Consiglio di Stato di sospendere il finanziamento** a favore dell'esercizio della linea ferroviaria Mendrisio-Varese/Como-Malpensa pari a due milioni di franchi annui, ciò in seguito alla prevista cancellazione del collegamento diretto Lugano-Malpensa che comporterebbe per i passeggeri il cambio di treno a Mendrisio.

L'Astuti ritiene che può essere compreso il disappunto del governo cantonale se, davvero, la Regione Lombardia ha cambiato le carte in tavola, anche se dal Pirellone sono arrivate diverse smentite.

Al di là di questo non va sottaciuto il rischio che, a seguito del nuovo contenzioso che si è aperto tra Ticino e Lombardia, ad essere compromessi possano essere **gli obiettivi della nuova linea** che secondo l'Astuti riguardano il servizio a favore dei **pendolari sulle tratte Como-Chiasso-Mendrisio-Lugano e Varese-Arcisate-Stabio-Mendrisio-Lugano**, obiettivi che secondo la nostra associazione sono prioritari rispetto ai collegamenti con Malpensa e questo nell'ottica, in particolare, della **riduzione del traffico veicolare sulle strade del Mendrisiotto e del Luganese**.

Sempre tenendo in mente l'obiettivo di ridurre il traffico, **evitare gli ingorghi e garantire la puntualità** degli spostamenti, l'Astuti teme che ogni difficoltà nella realizzazione di collegamenti su

rotaia incentivi i trasporti su gomma, i quali però – proprio per via degli ingorghi sulle strade – non possono mai raggiungere la puntualità e affidabilità della rotaia. L'investimento per il trasporto su rotaia è maggiore, sia in denaro come in tempo e fatica, ma il risultato è nettamente migliore.

Di conseguenza l'Astuti auspica che si arrivi presto a trovare un **compromesso accettabile**, tenuto pure conto dei **cospicui investimenti che sono stati sostenuti per la realizzazione della nuova tratta**. L'associazione ritiene pure che, considerati gli aspetti internazionali della questione, il Consiglio di Stato non si possa limitare a sospendere il finanziamento ma **solleciti un intervento da Berna affinché la Confederazione si attivi a Roma 'bypassando', se necessario, la Regione Lombardia**. Intanto aspettiamo con interesse se l'incontro transfrontaliero di mercoledì venturo 5 luglio servirà a sciogliere la situazione.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PRESIDENTE ING. FABIO CANEVASCINI 079 – 248.50.14

(Text: F. Canevascini, 02.07.2017)

LA NAVIGAZIONE INTERESSA PURE I PENDOLARI

ASTUTI, l'Associazione degli utenti del trasporto pubblico, ha appreso con preoccupazione **delle difficoltà della Navigazione Lago Maggiore**, che ha portato alla disdetta per i 34 dipendenti attivi nel bacino svizzero verso i quali esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà.

Uno dei motivi di queste difficoltà è che NLM avrebbe la concessione esclusiva, ma in realtà da anni si tollera la presenza anche di aziende private.

Per Astuti, che difende gli utenti dei trasporti pubblici, la domanda principale è: **come verranno garantiti in futuro i trasporti via lago?** L'intenzione è di riassumere il personale con nuovi contratti, sostituirli con dei robot, o **eliminare questo servizio che interessa non solo i turisti, ma anche non pochi pendolari?** Pendolari provenienti soprattutto dal Gambarogno e dal Malcantone.

Astuti, vista la nuova situazione che si crea, vedrebbe di buon occhio una **collaborazione tra la Società Navigazione del Lago di Lugano e la nuova concessionaria** della navigazione sul bacino svizzero del Lago

Verbano.

Come

sempre sostenuto anche per altre imprese di trasporto pubblico pensiamo che questa sinergia possa portare nuove idee per sviluppare e potenziare il trasporto via lago non esclusa una più stretta **collaborazione con le Ffs**.

Questo mezzo di trasporto potrebbe offrire soluzioni molto interessanti sia per i **pendolari**, come è già il caso sulla Magadino-Locarno, sia per i **turisti che possono ammirare i nostri paesaggi da un'altra visuale**, come pure **gli amanti delle passeggiate in bicicletta**. Sempre **senza causare inquinamento e ingorghi**.

Inoltre un performante servizio di navigazione crea un valore aggiunto alle regioni interessate e con possibile **creazione di ulteriori posti di lavoro**.

Sarebbe inoltre auspicabile che **tutti i titoli di trasporto svizzeri vengano accettati** dalla nuova compagnia di navigazione, compreso Ticino Ticket, ciò che non è stato il caso o lo è stato solo parzialmente fino a oggi.

Non va neppure sottaciuto che quello della navigazione è uno dei pochi se non il solo **esempio di servizio pubblico di trasporto che interessa, come detto, anche i pendolari, a non beneficiare di alcun sostegno statale**, una situazione che andrà probabilmente rivista soprattutto

nell'ottica dello sviluppo di nuove sinergie con altre imprese.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PRESIDENTE ING. FABIO CANEVASCINI 079 – 248.50.14

(Text: F. Canevascini, 27.06.2017)

COMUNICATO STAMPA

Astuti (Associazione ticinese utenti dei trasporti pubblici – Sezione cantonale di Pro Bahn Svizzera) esprime il proprio **compiacimento per le soluzioni** adottate, seppure all'ultimo minuto, **a favore dei pendolari durante la fase di chiusura della linea ferroviaria del Gambarogno**, con bus sostitutivi a partire da domenica 11 giugno. La linea ferroviaria rimarrà chiusa per mesi, causa lavori.

La prima versione inclusa nel progetto di orario 2017 non era per nulla soddisfacente. Stando a quel progetto, il bus sostitutivo del mattino avrebbe permesso ai pendolari - ticinesi provenienti dal Malcantone e frontalieri, diretti a Bellinzona e Locarno - di arrivare a destinazione ad orari impossibili per chi lavora (8.29 a Bellinzona e 8.57 a Locarno).

Come alternativa ci sarebbe stato il bus delle Autolinee Varesine fino alla dogana di Zenna (arrivo 7.10) e il servizio dell'Autopostale con partenza da Dirinella confine (ore 7.05) con destinazione Cadenazzo – un collegamento che da nuovo orario, non permetteva più la coincidenza.

Situazione analoga si sarebbe presentata la sera sul tragitto di ritorno con partenze da Locarno con il Tilo alle 17.05 e da Bellinzona alle 17.00, per non perdere le coincidenze per Luino.

Con la nuova versione sarà possibile partire da Luino alle 6.50 per arrivare a Bellinzona alle 7.59 e a Locarno alle 7.57. Sul percorso inverso, quindici giorni fa sono state apportate correzioni che permettono al pendolare di partire alle 17.48 da Locarno e alle 17.30 da Bellinzona, e giungere a Luino alle 18.45.

Questi adattamenti sono stati introdotti grazie all'intervento della Sezione mobilità del Dipartimento del Territorio dopo che l'Astuti si era rivolta a più riprese all'onorevole Zali. La prima lettera sottoscritta da diversi utenti di Tilo (svizzeri e frontalieri, primo firmatario Stefano Klett membro di comitato di Astuti) risale al mese di giugno di un anno fa. Anche sul versante italiano numerosi utenti si erano rivolti alle autorità di Luino per iniziativa, in particolare, di Diego Intragna di Maccagno. Quanto è avvenuto dimostra che **gli utenti dei servizi pubblici, se si organizzano, vengono ascoltati.**

Queste migliorie di servizio consentono, tra l'altro, di **ridurre il numero di veicoli privati in circolazione sulle strade.**

Con il ritorno alla normalità dopo la chiusura del cantiere, l'Astuti **auspica un incremento delle frequenze Tilo** sulla linea del Gambarogno in particolare **negli orari di punta** (mattino e sera). Il progetto 2018 prevede invece di mantenere la frequenza di due ore. Andrebbero pure migliorati i tempi di coincidenza a Cadenazzo per chi si reca a Locarno il mattino (il Tilo proveniente da Luino arriva alle 7.41 e quello per Locarno parte alle 7.42 ciò che non lascia sufficiente tempo per cambiare treno).

Con cordiali saluti, Fabio Canevascini, presidente ASTUTI

Per informazioni dettagliate: Stefano Klett, membro di comitato ASTUTI, 076 693 31 13

(Text: F. Canevascini, 08.06.2016)

Assemblea ordinaria astuti

lunedì 5 dicembre 2016, 18:00,

Lugano: ristorante 4 sorelle

Presenti: Fabio Canevascini, Melitta Jalkanen, Michele Kessler, Stefano Klett, Giovanni Ruggia, Mattias Schmidt, Antonio Scettri e Jeanne-Françoise Remy... e tre rappresentanti dell'UTP Milano (Fulvio Pellacani, Marco Gariboldi Massimo Ferrari)

Scusati: Werner Herger, Carlo Lepori, Franco Denti

Resoconto sulle attività

Si passano brevemente in rassegna le attività dell'ultimo anno. Michele Kessler sottolinea che va riattivata l'inchiesta promossa dalla SUPSI anche per dare una adeguata risposta ai colleghi di Milano sulla questione che ci avevano sottoposto in primavera

Nomine

I presenti eleggono all'unanimità Fabio Canevascini presidente. I membri di comitato Melitta Jalkanen, Mattias Schmidt, Edy Bernasconi e Giovanni Ruggia sono riconfermati. Nuovo viene eletto in comitato Stefano Klett.

Nuovo orario al Gottardo

Si nota che accanto ai notevoli progressi nella frequenza di treni e riduzione dei tempi di percorrenza verso nord ci sono alcuni aspetti negativi: l'aumento dei tempi di percorrenza verso Milano e la perdita di diverse coincidenze nelle zone periferiche. Nei prossimi mesi bisognerà verificare la situazione e, se del caso, suggerire dei correttivi alle imprese di trasporto.

In quanto alle relazioni su Milano nei prossimi anni ci saranno ulteriori adattamenti puntuali e in futuro tutte le relazioni EC dovrebbero essere eseguite con i treni Giruno.

(RSI) I trasporti pubblici, gli utenti e il territorio: cosa va e cosa non va (Ospiti: Giovanni Ruggia e Fabio Canevascini) >

[per sapere de più.....](https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/la-consulenza/l-trasporti-pubblici-gli-utenti-e-il-territorio-cosa-va-e-cosa-non-va-8399758.html) (<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/la-consulenza/l-trasporti-pubblici-gli-utenti-e-il-territorio-cosa-va-e-cosa-non-va-8399758.html>)

(RSI) FFS: in arrivo un treno... di nuovi orari e tariffe >

[per sapere de più.....](https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/la-consulenza/FFS-in-arrivo-un-treno%E2%80%A6-di-nuovi-orari-e-tariffe-8400280.html) (<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/la-consulenza/FFS-in-arrivo-un-treno%E2%80%A6-di-nuovi-orari-e-tariffe-8400280.html>)

Programma 2017

I colleghi di Milano si presentano e ci spiegano la loro richiesta di prolungare fino a Seregno la S10 in quanto in futuro molte linee suburbane si attesteranno lì, un importante nodo di interscambio, e non preseguiranno più fino a Chiasso. Michele Kessler conferma che TiLo ha in programma importanti cambiamenti.

A questo proposito si decide di chiedere un incontro con TiLo per informarci di prima mano su questi progetti. Fabio si occupa di chiedere l'incontro.

In quanto allo studio SUPSI Giovanni è incaricato di riprendere contatto con il prof. Günther per lo studio SISTRA.

(Text: F. Canevascini, 29.12.2016)

L'ASTUTI SOSTIENE L'INIZIATIVA PER IL PROLUNGAMENTO DI ALPTRANSIT A SUD DI LUGANO

L'Associazione ticinese degli utenti del trasporto pubblico (Astuti), sezione cantonale di Pro Bahn, sostiene di principio la petizione lanciata la scorsa settimana da un gruppo composto da politici, ex-politici e rappresentanti della società civile a favore di un prolungamento a sud (ma anche a nord) di AlpTransit quale completamento della galleria del Gottardo (che

aprirà nel prossimo dicembre) e di quella del Monte Ceneri (2020) la quale, in particolare, permetterà di avvicinare le diverse realtà urbane del Ticino. Il prolungamento di AlpTransit da Lugano a Chiasso permetterebbe di ridurre ulteriormente i tempi di percorrenza sulle lunghe tratte (nazionali e internazionali) a favore del treno e ciò a tutto vantaggio della concorrenzialità del trasporto pubblico, ma anche del trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia. Il sostegno al prolungamento di AlpTransit, secondo l'ASTUTI, allo scopo di anticiparne i tempi, non deve tuttavia far dimenticare le esigenze dell'offerta sul piano cantonale e regionale del trasporto pubblico su rotaia e su gomma, in particolare attraverso la ricerca di una maggiore coordinazione tra i due vettori quale alternativa al mezzo stradale.

La petizione può essere firmata online, qui un comodo

Petition geschlossen. Diese Petition hat 5.173 Unterschriften erreicht.

(Text: G. Ruggia, ASTUTI - 17.11. 2016)

Assemblea ordinaria ASTUTI

5 dicembre 2016, ore 18:00
Ristorante Quattro Sorelle Lugano Besso

Ordine del giorno:

- Resoconto sulle attività
- Nomine: presidente e comitato
- Programma 2017
- Varia

(Text: G. Ruggia, ASTUTI - 01.11.2016)

Stazione di Lugano-Paradiso

Una nuova fermata moderna e sicura per la clientela

> Servizio bus sostitutivo da domenica 11 dicembre 2016 <

La crescita dell'offerta regionale Tilo prevista nei prossimi anni comporta l'utilizzo di treni più capienti nelle ore di punta. In questo senso il profondo rinnovo della fermata di Lugano-Paradiso rappresenta un tassello rilevante della strategia cantonale per il potenziamento del trasporto pubblico. L'avvio del cantiere comporta la chiusura per un anno della fermata a partire da domenica 11 dicembre 2016 e la sostituzione del servizio ferroviario con collegamenti bus.

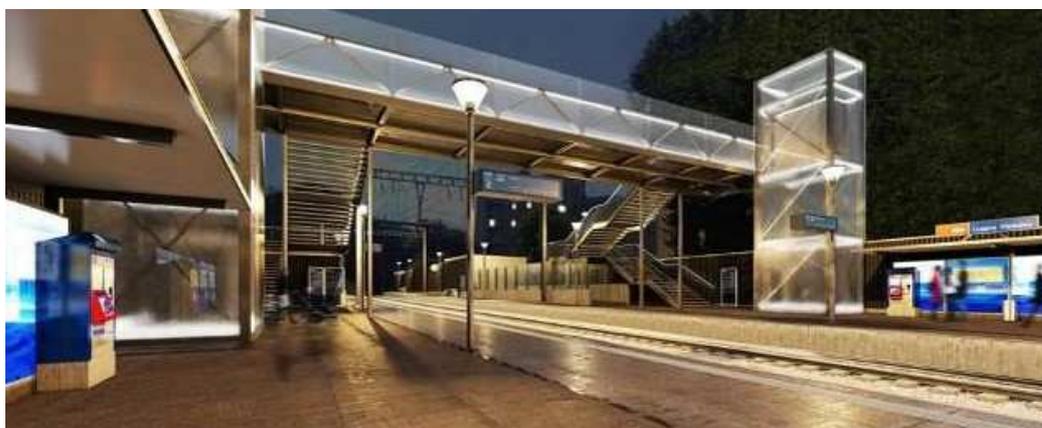


Foto:FFS

Per sapere de più..... (http://www.pro-bahn.ch/14/1261/2016_TI_LuganoParadiso?force)

(15.11.2016)

240 mio. per la clientela della nuova era ferroviaria

La stazione di Chiasso svolge da sempre il ruolo di piattaforma tra l'Italia e la Svizzera sull'asse nord-sud per i convogli merci e viaggiatori. Questo ruolo di nodo del traffico ferroviario è confermato anche dopo l'apertura delle trasversali alpine del San Gottardo e del Monte Ceneri.

Affinché la Stazione di Chiasso possa continuare a svolgere la funzione di nodo ferroviario, le FFS investono a Chiasso, tra quest'anno e il 2021, oltre 240 milioni di franchi a favore della clientela nell'ambito del Programma «Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria SIF». La realizzazione avviene a tappe: prima con la sostituzione dell'attuale apparecchio centrale elettronico, in seguito con la realizzazione dei nuovi accessi per la clientela, ai quali si aggiungono i nuovi binari e gli scambi in grado di aumentare la capacità del traffico merci e viaggiatori.

Per i viaggiatori sono pianificati (anno 2018) l'ammodernamento e il potenziamento degli accessi ai treni nella stazione con nuovi marciapiedi più lunghi e più alti, nuovi sistemi informativi e altoparlanti, nuove pensiline e un lift. Una volta ultimati i lavori la clientela approfitterà di: collegamenti più veloci, più frequenti, accessi ai treni facilitati e più comodi, e l'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili. Per la clientela del traffico merci sono invece previsti nuovi binari più lunghi e scambi per aumentare la capacità di transito.

(FFS SA Comunicazione, 07.09.2016)

I primi merci sotto il Gottardo Dalla prossima settimana i convogli commerciali cominceranno ad utilizzare la galleria di base

A poco più di cento giorni dall'apertura di AlpTransit si fa il punto.
L'11 dicembre prima tappa verso la ferrovia transalpina di domani.

di Edy Bernasconi ASTUTI

laRegione

IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Per sapere de più..... / Mehr..... (http://www.pro-bahn.ch/14/1227/2016_TI_GBT310816?force)

Il treno sfida il futuro La partita si gioca nella ricerca dell'equilibrio tra qualità dell'offerta e controllo dei costi

Monika Ribar, alla guida fino al 2013 di Panalpina, è dallo scorso mese di giugno la nuova presidente del Consiglio di amministrazione delle Ffs in sostituzione di Ulrich Gygi. Si dice convinta che la ferrovia abbia un futuro.

Tutto dipenderà dalla capacità di innovazione tecnologica e dalla ricerca di una maggiore concorrenzialità

di Edy Bernasconi ASTUTI

laRegione

IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Per sapere de più... / Mehr.. (http://www.pro-bahn.ch/14/1220/2016_TI_Ribar-1?force)

Evento sulla linea di montagna del Gottardo

Biasca, Casa Cavalier Pellanda, 13 aprile 2016, ore 18:00

La sala verrà preparata dal custode di Casa Pellanda. Egli sarà presente già un'ora prima a disposizione degli oratori per gli ultimi dettagli.

Giovanni si preoccupa di procurarsi dei presenti per i conferenzieri e dell'acqua per il tavolo dei relatori.

(Text: G. Ruggia, ASTUTI - 2016)

VECCHIA LINEA DEL GOTTARDO

San Gottardo: l'utilizzo per i passeggeri è garantito fino al 2017. Poi le cose potrebbero cambiare
Nuove idee per la vecchia linea

Per sapere de più.. / Mehr... (http://www.pro-bahn.ch/14/1178/2016_TI_Bellinzona1504?force)

Alptransit 2016 e la vecchia linea?

Che cosa succederà della vecchia linea ferroviaria di montagna sull'asse del Gottardo dopo l'apertura del tunnel di base di Alptransit?

Ne discutiamo con alcuni esperti relazione introduttiva

Edy Bernasconi, capo-redattore Svizzera, "La Regione"
parteciperanno inoltre

Flavio Crivelli, coordinatore regionale FFS

Riccardo De Gottardi, Divisione sviluppo territoriale e mobilità, Dipartimento del territorio

Raffaele de Rosa, direttore Agenzia regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli

Remigio Ratti, già consigliere nazionale e direttore IRE, esperto di trasporti

(Text: G. Ruggia, 18.03.2016)